

PD 029

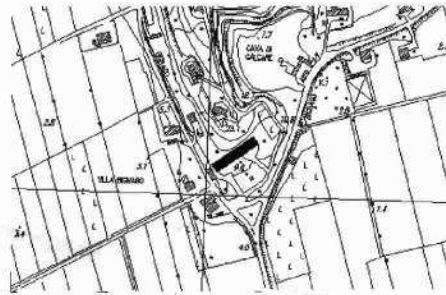
Villa Bignago

Comune: Arquà Petrarca

Località: Bignago

Via Bignago

Irvv 00002762 Ctr 147 SO



La villa nasce come residenza di campagna della famiglia Serego nella tarda metà del Settecento, e viene utilizzata anche dai successivi proprietari, i Contarini, allo stesso modo. Sorge sulla punta meridionale della collina di Bignago, accompagnata dagli annessi rustici e dalle barchesse, più tardi utilizzati come scuderie e stalle; si eleva per tre piani, con decisa scansione verticale.

Alla tripartizione della pianta corrisponde la variazione della forometria: la zona centrale si apre al piano terreno in una porta con cornice sagomata e finestre simmetriche ai lati, con cornice superiore in pietra e profilo completo intonacato. Al piano nobile le tre aperture si ripetono: la porta, sostituita da una portafinestra con timpanetto su mensole è aperta sul balcone, le finestre ai lati hanno la stessa cornice lineare presente al piano terreno; invece il piano delle soffitte è illuminato solo da due finestre in asse con le precedenti. Un timpano con profonde modanature corona questa parte della facciata. Ognuna delle ali ha una coppia di finestre regolarmente ripetute sui tre piani e un camino intercalato che, simile ad una lesena, sottolinea la verticalità della facciata ed è concluso da una torretta merlata.

Il corpo aggiunto, di poco arretrato rispetto al profilo dell'edificio originario, pur se armonizzato grazie all'uso delle medesime decorazioni alle finestre, resta comunque decisamente un sovrappiù. L'edificio è circondato da un ampio giardino e sul fronte presenta l'accesso completamente lastricato e delimitato da un singolare muretto in pietra e scaglie.